



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA: CONSIDERAZIONI SULLE VALUTAZIONI DELL'AGENZIA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE (APPA)".

Il giorno 07.03.2022 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Geat Claudio presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Geat Claudio**
consigliere **Attolini Renata**
e consiglieri **Baggio Alberto Maria**
Condini Daniele Oscar
Covi Clemente
Fontanari Claudio
Franceschini Silvia
Hejazi Sara
Loss Martina
Manara Antonio
Mason Giacomo
Valzolgher Carla
Vigorito Nicola
Zanella Elisabetta

Assenti: consigliere **Valentini Paolo**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 14, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Geat Claudio.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Baldo Renzo.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premessi che con nota prot.n. 47906/2022 le Consigliere e i Consiglieri circoscrizionali del Gruppo Pd hanno presentato un documento, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del Regolamento del decentramento, con oggetto "Circonvallazione ferroviaria: considerazioni sulle valutazioni dell'Agenzia Provinciale Per L'Ambiente (APPA)";

sentito l'intervento del Consigliere circoscrizionale Geat Claudio, che da' lettura del sopra citato documento e lo illustra all'Assemblea;

considerati gli interventi di alcune Consigliere e alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento del Presidente della Circonvallazione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento così come presentato;

sentite le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale avente oggetto "Circonvallazione ferroviaria: considerazioni sulle valutazioni dell'Agenzia Provinciale Per L'Ambiente (APPA)", così come presentato:

"Premesso che,

- 1. dall'esame del progetto di fattibilità tecnico economica predisposto da Italferr sembra di poter evidenziare una serie di criticità, derivanti forse da una sottovalutazione generale dei gravi problemi esistenti sul territorio, come già segnalato da questa Circonvallazione con le delibere n. 55 e n. 81 del 2021;*
- 2. l'Agenzia Provinciale Per l'Ambiente (APPA) ed i numerosi Servizi provinciali hanno esaminato il progetto di circonvallazione di Trento evidenziando una serie assolutamente considerevole di criticità, per la maggior parte coincidenti con quelle segnalate da questa Circonvallazione ed altri cittadini nel corso del dibattito pubblico;*
- 3. sulla base di queste evidenze problematiche e di numerose carenze progettuali, la Provincia Autonoma di Trento ha ritenuto, con propria deliberazione, di non poter esprimere parere favorevole al progetto di fattibilità tecnico economica presentato da R.F.I.;*
- 4. il Comune di Trento, richiamando le medesime carenze progettuali, ha ritenuto di esprimere parere positivo ma subordinato alla verifica di varie condizioni riportate in delibera ed al rispetto di numerosissime prescrizioni, come indicate da APPA, con delibera n. 25/2022,*

nonché l'istituzione di un Osservatorio ambientale;

5. il Comune di Trento, con delibera n. 24 del 2022 ha approvato un Ordine del giorno collegato alla delibera n. 25 che impegna il Sindaco e la Giunta: "1. a subordinare l'avvio dei lavori alla piena coerenza del progetto sviluppato da R.F.I. con le plurime e dettagliate prescrizioni contenute nel parere alla Valutazione di Impatto Ambientale e la conseguente autorizzazione sia da parte ministeriale che provinciale; 2. a subordinare l'avvio dei lavori relativi alle opere anticipate all'attivazione di un cantiere pilota sulle aree oggetto delle opere della linea ferroviaria di Trento Nord ed alla conseguente valutazione positiva della fattibilità dell'intervento";
6. il Comune di Trento, con delibera n. 27 del 2022 ha stabilito che "la prescrizione di cui al punto 10a dell'Allegato n. 1 sopracitato riguardante l'impegno a sottoscrivere un protocollo di intesa per l'istituzione di un Osservatorio per l'Ambiente e la sicurezza del Lavoro tra R.F.I., Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento è da attuare entro la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi;"
7. che nelle premesse della delibera del Consiglio comunale n. 25/2022 è riportato, all'interno del parere di APPA che: "Per quanto riguarda le opere ferroviarie in aree urbane, le limitazioni previste dall'art. 49 del DPR 753/80 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto", dovranno essere applicate esclusivamente in funzione della sicurezza della circolazione ferroviaria, in quanto non costituiscono disposizione con valenza urbanistica."
8. tra le opere preliminari sono compresi anche i lavori di abbattimento dei numerosi edifici che, di conseguenza, dovranno essere sospesi;
9. non è stato invece chiarito se anche le procedure di esproprio verranno sospese, in attesa di comprendere se tutte le problematiche evidenziate e le carenze progettuali potranno effettivamente essere sanate e consentire l'avvio dei lavori, il loro termine entro il 30 giugno 2026 ed il mantenimento del quadro economico, in presenza di così numerose opere aggiuntive e di prescrizioni vincolanti;
10. le fasi del procedimento espropriativo comprendono in primo luogo la previsione urbanistica, poi l'approvazione del progetto definitivo dell'opera e della dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità nonché, quale ultimo elemento, la determinazione, anche se in via provvisoria, dell'indennità di esproprio. L'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico economica comporta il titolo ad espropriare e di conseguenza gli strumenti urbanistici, Piano Urbanistico Provinciale e Piano Regolatore Generale, dovranno essere adeguati, con tempi molto lunghi;
11. si richiamano di seguito solo alcuni degli elementi emersi, soprattutto relativamente alle aree inquinate di Trento nord, sito inquinato di interesse nazionale:
 - **ELEMENTI DI CRITICITÀ DELLE ROGGE.** Nel progetto di fattibilità tecnico economica redatto da Italferr e di seguito denominato PFTE, l'attività di bonifica nell'area delle Rogge Demaniali, i cui lavori sono stati aggiudicati l'11 novembre 2020, viene dichiarata non interferente con la realizzazione delle opere ferroviarie, in quanto sarà terminata completamente prima dell'inizio dei lavori. Viene anche dichiarato che nel progetto di bonifica delle rogge demaniali è compresa anche la roggia Armanelli, inquinata fino alla profondità di circa 5 m da piombo tetraetile. La realtà dei fatti è ben diversa, poiché fino ad oggi non è stato asportato alcun quantitativo di sostanze inquinate ed i lavori sono fermi da parecchi mesi. Inoltre la bonifica della roggia Armanelli non è affatto compresa nel progetto di bonifica delle rogge demaniali;
 - **FOSSA LAVISOTTO, LAVORI DI SPOSTAMENTO.** Nel progetto di Italferr è previsto lo spostamento della fossa denominata Lavisotto all'interno dell'area ex Carbochimica, profondo 3,5 m e con la dichiarazione che nell'area potrebbero essere presenti riporti fino a 3,6 m. È anche scritto che l'orizzonte produttivo della falda inizia a circa 7 m da piano campagna. Viene infine dichiarato che l'opera avrà un benefico effetto, sostituendo interamente il terreno dei materiali di riporto, potenzialmente contaminati, con un netto miglioramento della qualità ambientale dell'area in oggetto. Queste affermazioni sono in netto contrasto con quanto si può leggere negli "atti parlamentari della XVII legislatura", che individuano la presenza degli inquinanti almeno fino a 8 m di profondità.
 - **VALUTAZIONI DI PROGETTO CONTRASTANTI TRA LORO CIRCA IL LIVELLO DELLA FALDA IN CANTIERE.** L'affermazione negli elaborati di Italferr che l'orizzonte produttivo della falda è posto a 7 m di profondità, in corrispondenza del tratto della fossa Lavisotto da spostare, contrasta palesemente con il livello delle acque della fossa Lavisotto, confinante con l'ex Carbochimica, posto a circa 3/4 m di profondità dal piano campagna e

chiaramente rilevabile con un normale sopralluogo, ma perfino con le dichiarazioni della relazione geotecnica generale, pag. 17, della stessa Italferr, che pone la profondità di falda a circa 3/4 m.

- **TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA.** Nel progetto di fattibilità tecnico economica non è previsto alcun trattamento, o smaltimento, delle acque di falda in quanto, sulla base di un livello della falda sottostimato, alla luce delle precedenti considerazioni espresse, i tecnici ritengono che non vi saranno infiltrazioni di acqua di falda all'interno del cantiere. Questo sembra doversi dedurre dalla lettura degli elaborati progettuali. Come detto in precedenza, la redazione geotecnica pone livello della falda a 3/4 m sotto piano di campagna, mentre lo svolgimento dei lavori nella parte a nord prevede dapprima la realizzazione di diaframmi di profondità 21 m ed un tappo di fondo posto a meno 14 metri dal piano campagna, che ben difficilmente potranno essere realizzati completamente stagni già in fase realizzativa. Anche in questo caso la previsione che all'interno del cantiere non vi siano infiltrazioni d'acqua appare eccessivamente ottimistica, in presenza di una falda posta ad una quota di 3 o 4 m sotto il piano campagna. Acqua che, con assoluta certezza, conterrà sostanze inquinanti provenienti dai siti di interesse nazionale e dovrà quindi essere trattata sul posto o allontanata verso discariche autorizzate. APPA a questo proposito ha segnalato che : "Lo studio deve definire i sistemi di raccolta delle acque e depurazione delle acque di cantiere."
(vedi Allegato 1 – Sezione H).
- **BONIFICA BELLICA.** Nel corso della Seconda guerra mondiale l'ex scalo Filzi è stato oggetto di numerosissimi bombardamenti, che hanno disseminato l'intera area di ordigni inesplosi; è frequente il ritrovamento di tali ordigni nei cantieri che si trovano nelle aree maggiormente interessate dai bombardamenti. Il Servizio Prevenzione Rischi e Centrale unica per l'Emergenza ha segnalato che l'area di cantiere ed "in particolare le tratte a cielo aperto in corrispondenza dell'imbocco nord e dell'imbocco sud del bypass ferroviario sono ubicate in aree ad elevato rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi. Il Servizio dispone della serie delle fotografie effettuate dai bombardieri inglesi e americani nel corso della seconda guerra mondiale ed è in grado di individuare con apprezzabile precisione la presenza di ordigni inesplosi e la loro tipologia. Negli elaborati del progetto di fattibilità economica non vi è però cenno alcuno alle problematiche legate alla bonifica bellica, né si trova alcuna valutazione dei relativi costi e neppure, di conseguenza, dei tempi che richiede l'esecuzione della bonifica bellica. Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione cui è demandato l'obbligo diretto di eseguire la valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, 100 e 104 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 per l'individuazione delle aree su cui eseguire l'eventuale bonifica bellica o adottare specifiche misure di sicurezza nell'esecuzione degli scavi.
- **ANALISI DEL CRONOPROGRAMMA** Il calendario dei lavori per la costruzione della circonvallazione ferroviaria di Trento, riportato nel progetto di fattibilità tecnica sembra non attendibile, perché troppo ottimistico. Per la redazione del progetto esecutivo delle opere sarà necessario esperire una gara europea, che riguarderà sia l'esecuzione delle opere che la redazione del progetto esecutivo (cosiddetto progetto integrato). Per quanto riguarda l'esecuzione della gara europea, Rete Ferroviaria Italiana prevede nel cronoprogramma 350 giorni, a iniziare dal mese di agosto 2022. Il vincitore, al termine della gara, potrà iniziare a redigere il progetto esecutivo, ma già a ottobre 2022, così ci assicura il crono programma, si darà il via alla realizzazione delle cosiddette opere anticipate, per un importo che può essere stimato ben oltre i 100 milioni di euro e quindi di gran lunga superiore alla soglia di importo oltre il quale è necessario esperire una gara europea (poco più di 5 milioni). Come è possibile eseguire una così imponente mole di lavori, che richiede una gara europea, senza che questa sia stata esperita? Non viene spiegato nel cronoprogramma in quale modo sarà possibile superare le vigenti norme sugli appalti pubblici
(vedi Allegato 2 – Tempi di realizzazione degli interventi)

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Circoscrizionale propone al Sindaco e alla Giunta Comunale di

1. Coinvolgere le Circoscrizioni direttamente interessate dai cantieri, inserendo loro rappresentanti all'interno dell'Osservatorio per l'Ambiente e la sicurezza del Lavoro di

- imminente costituzione;*
2. *esigere da R.F.I. che non siano avviate le procedure espropriative fintanto che non sia stata dimostrata la fattibilità dell'intervento all'interno delle aree SIN di Trento nord, con la positiva conclusione del Cantiere pilota di cui alla delibera n. 24 del Consiglio comunale di Trento;*
 3. *chiarire se i proprietari di immobili siti all'interno della nuova fascia di rispetto ferroviario dei 30 metri di distanza dalla più vicina rotaia del progettato tracciato, (sia in galleria che all'aperto,) saranno obbligati a chiedere autorizzazione in deroga a RFI per lavori di costruzione, ricostruzione o ampliamento di qualsiasi immobile, chiarendo così il significato della frase contenuta nella delibera del Consiglio comunale di Trento n. 24 del 2022 "Per quanto riguarda le opere ferroviarie in aree urbane, le limitazioni previste dall'art. 49 del DPR 753/80 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto", dovranno essere applicate esclusivamente in funzione della sicurezza della circolazione ferroviaria, in quanto non costituiscono disposizione con valenza urbanistica."".*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE
f.to BALDO

IL PRESIDENTE
f.to Geat

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA: CONSIDERAZIONI SULLE VALUTAZIONI DELL'AGENZIA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE (APPA)".

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14

Favorevoli: n. 11 (Attolini, Baggio, Condini, Fontanari, Franceschini, Geat, Hejazi, Manara, Mason, Vigorito, Zanella)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 3 (Covi, Loss, Valzolgher)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 07.03.2022

il Segretario circoscrizionale
Renzo Baldo
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA: CONSIDERAZIONI SULLE VALUTAZIONI DELL'AGENZIA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE (APPA)".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 07.03.2022

il Segretario circoscrizionale
Renzo Baldo
(firmato elettronicamente)